

**TEMA: CODICE DELLA STRADA
CODICE: CDS**

La sede stradale, come definita dall'articolo 3 del Nuovo Codice della Strada

- a. non comprende le fasce di pertinenza.
- b. **comprende le fasce di pertinenza.**

Una strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine è classificata, ai sensi dell'articolo 26 del Nuovo Codice della Strada come

- a. **"strada extraurbana secondaria"**
- b. "strada extraurbana principale"

Ai fini dell'applicazione delle norme del Nuovo Codice della Strada si definisce "strada" l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione

- a. dei veicoli
- b. **dei pedoni, dei veicoli e degli animali**

La carreggiata, come definita dall'articolo 3 del Nuovo Codice della Strada,

- a. **è delimitata da strisce continue o discontinue**
- b. è la parte longitudinale della strada di larghezza idonea a permettere il transito di una sola fila di veicoli.

Con la patente B

- a. **Possono essere guidate le macchine operatrici, eccetto quelle di dimensioni eccezionali, così come definite dall'art. 58 del Nuovo Codice della Strada.**
- b. non possono essere guidate le macchine operatrici, eccetto quelle di dimensioni eccezionali, così come definite dall'art. 58 del Nuovo Codice della Strada.

Le macchine operatrici, così come definite dall'art. 58 del Nuovo Codice della Strada,

- a. **possono essere veicoli sgombraneve.**
- b. non sono mai veicoli sgombraneve.

Le strisce di margine continue, ai sensi dell'art. 40 del Nuovo Codice della Strada, possono essere oltrepassate

- a. solo dai veicoli in attività di servizio di pubblico interesse e dai veicoli che debbono effettuare una sosta di emergenza.
- b. anche dai veicoli in attività di servizio di pubblico interesse e dai veicoli che debbono effettuare una sosta di emergenza.

La larghezza minima delle strisce di margine, ai sensi dell'art. 141 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada, è di

- a. 15 cm sulle strade extraurbane secondarie.
- b. 25 cm sulle strade extraurbane secondarie.

Chiunque effettua lavori, depositi, cantieri senza autorizzazione, ai sensi dell'art. 21 del Nuovo Codice della Strada è soggetto

- a. solamente ad una sanzione pecuniaria
- b. è soggetto ad una sanzione pecuniaria ed alla sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo della rimozione delle opere realizzate.

I segnali di pericolo, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada, devono essere installati, di norma, almeno ad una distanza di

- a. 100 m dal presunto inizio del pericolo segnalato.
- b. 150 m dal presunto inizio del pericolo segnalato.

I segnali di pericolo, ai sensi dell'art. 84 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada, hanno la forma di triangolo equilatero con un vertice rivolto verso

- a. l'alto
- b. basso.

L'altezza minima dei segnali laterali, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada, è di 0,60m e la massima di

- a. 2,20m ad eccezione di quelli mobili.
- b. 3,20m ad eccezione di quelli mobili.

I segnali di divieto, ai sensi dell'art. 104 del Regolamento del Nuovo Codice della Strada

- a. sono segnali di prescrizione.
- b. non sono segnali di prescrizione.

Approcciando un cantiere su strada extraurbana secondaria, il primo segnale che si incontra, è il segnale

- a. "lavori" (fig. II.383)
- b. "divieto di sorpasso" (figg. II.48).

Un cantiere temporaneo

- a. deve essere autorizzato dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e concessioni ai sensi del Nuovo Codice della Strada
- b. non ha bisogno di essere, per sua natura autorizzato dagli Enti preposti al rilascio delle autorizzazioni e concessioni ai sensi del Nuovo Codice della Strada

I segnali di obbligo da utilizzare per il segnalamento temporaneo hanno colore di fondo

- a. giallo
- b. bianco.

**TEMA: SICUREZZA
CODICE: SIC**

Il Testo Unico per la Sicurezza dei Lavoratori, integrato con il decreto correttivo n. 106/2009, è il

- a. D.Lgs. 81/2008
- b. D.Lgs. 152/2006 .

Di Norma, il DVR Aziendale (Documento Valutazione Rischi Aziendali) contiene

- a. solo una valutazione dei rischi
- b. una valutazione dei rischi e le misure per l'eliminazione o riduzione degli stessi .

L'operatore specializzato, per poter utilizzare la motosega,

- a. deve aver effettuato un corso specifico per l'utilizzo di tale attrezzatura.
- b. non ha bisogno di aver effettuato un corso specifico per l'utilizzo di tale attrezzatura.

In generale, ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, l'uso dei DPI in dotazione all'operatore specializzato è

- a. **obbligatorio**
- b. facoltativo.

I dispositivi di protezione delle attrezzature

- a. **possono essere rimossi per particolari tipi di attività di manutenzione.**
- b. non possono essere rimossi per particolari tipi di attività di manutenzione.

Il datore di lavoro ai sensi del Testo Unico della Sicurezza

- a. **è il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore**
- b. è la persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, organizza l'attività lavorativa e vigila su di essa.

Il preposto di lavoro ai sensi del Testo Unico della Sicurezza

- a. **è la persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa**
- b. è la persona in possesso di particolari capacità e requisiti professionali, designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi.

Il pericolo, ai sensi del Testo Unico della Sicurezza,

- a. **è una proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni**
- b. è la probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione

Ai sensi del Testo Unico per la Sicurezza il Responsabile dei lavori, nei contratti pubblici,

- a. **è il Responsabile del Procedimento**
- b. è il Direttore dei Lavori.

Ai sensi del Testo Unico per la Sicurezza il PSC

- a. **è costituito da una relazione tecnica e prescrizioni correlate alla complessità dell'opera da realizzare ed alle eventuali fasi critiche del processo di costruzione, atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori**
- b. contiene le specifiche mansioni, inerenti la sicurezza, svolte in cantiere da ogni figura nominata allo scopo dall'impresa esecutrice.

Il committente o il responsabile dei lavori, prima dell'inizio dei lavori, trasmette all'azienda unità sanitaria locale la notifica preliminare anche nei casi

- a. di cantieri in cui opera un'unica impresa la cui entità presunta di lavoro non sia inferiore a duecento uomini-giorno
- b. di cantieri in cui opera un'unica impresa a prescindere dalla sua entità presunta di lavoro

TEMA: AMBIENTE CODICE: AMB

Il Testo Unico Ambientale è il d.lgs.

- a. 152/2006 e s.m.i.
- b. 81/2008 e s.m.i.

Ai sensi del Testo Unico Ambientale, il materiale derivante dalla pulizia delle strade

- a. deve essere gestito come rifiuto.
- b. non deve essere gestito come rifiuto.

Ai sensi del Testo Unico Ambientale, la gestione dei rifiuti avviene nel rispetto della seguente gerarchia:

- a. a) prevenzione; b) preparazione per il riutilizzo; c) riciclaggio; d) recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; e) smaltimento.
- b. a) smaltimento; b) riciclaggio c) prevenzione;

Il deposito temporaneo di materiale "fresato", prodotto a seguito di asportazione meccanica della pavimentazione stradale,

- a. non è mai ammesso ai sensi della normativa vigente.
- b. è ammesso sotto tlaune condizioni ai sensi della normativa vigente.

TEMA: MACCHINARI ED ATTREZZATURE CODICE: MAC

Se per il carico o scarico si utilizza la gru montata sul veicolo, prima di iniziare le operazioni, occorre assicurarsi di aver calato i piedi telescopici

- a. dalla sola parte dove si posa a terra il carico
- b. su tutti i lati del veicolo .

E'

- a. vietato circolare in autostrada con autoveicoli muniti di gru per il carico e scarico delle merci.
- b. **permesso circolare in autostrada con autoveicoli muniti di gru per il carico e scarico delle merci.**

Se il carico sporge posteriormente per tutta la larghezza del veicolo occorre

- a. **segnalarlo con due pannelli omologati a strisce diagonali bianche e rosse, posti alle due estremità, destra e sinistra, della sporgenza**
- b. segnalarlo con un solo pannello omologato a strisce diagonali bianche e rosse, posto al centro della sporgenza.

Se il baricentro del veicolo è molto alto, ovvero molto spostato verso l'avanti o molto il retro,

- a. **la stabilità di marcia viene compromessa**
- b. viene migliorata rispetto al veicolo scarico.

La verifica della corretta sistemazione del carico spetta, in via principale,

- a. **al conducente del veicolo**
- b. spetta alle Forze dell'Ordine .

Il motore Diesel

- a. prevede l'uso delle candele che generano la scintilla che fa accendere il gasolio.
- b. **non prevede l'uso delle candele che generano la scintilla che fa accendere il gasolio.**

Il motore elettrico è un motore a combustione

- a. esterna
- b. **interna.**

Il pedale della frizione

- a. **può comandare il cuscinetto reggispinta con dispositivi di tipo idraulico.**
- b. non comanda mai il cuscinetto reggispinta con dispositivi di tipo idraulico.

Il valore dell'ampereaggio di un fusibile è un numero seguito dalla lettera

- a. **A maiuscola**
- b. AH maiuscole

La sigla GPL identifica

- a. il gasolio con particolato limitato
- b. **il gas propano liquido .**

Il battistrada deve avere, per legge, la profondità degli intagli di almeno

- a. 1,6 millimetri su tutta la superficie.
- b. 4,5 millimetri su tutta la superficie.

Il regolatore di pressione di un impianto frenante pneumatico o pneumoidraulico

- a. comprende una valvola di sicurezza, che scarica l'aria in atmosfera nel caso di avarie del dispositivo che abbiano causato anomali aumenti di pressione.
- b. non comprende una valvola di sicurezza, che scarica l'aria in atmosfera nel caso di avarie del dispositivo che abbiano causato anomali aumenti di pressione.

Nella manutenzione ordinaria degli autoveicoli dotati di frenatura pneumatica,

- a. è buona norma spurgare periodicamente i serbatoi dell'aria compressa, eliminando l'acqua eventualmente formatasi per condensazione.
- b. non è necessario, vista la natura di tali impianti, spurgare periodicamente i serbatoi dell'aria compressa, eliminando l'acqua eventualmente formatasi per condensazione.

E' parte del freno a disco di un autoveicolo,

- a. una pinza che contiene gli elementi d'attrito e, tramite un sistema idraulico, permette di stringerli fortemente al disco durante la frenatura
- b. un cilindro rotante solidale col sistema da frenare e da uno o più ceppi realizzati in materiale d'attrito atti ad esercitare una forza sul cilindro e che prendono il nome di ganasce.

TEMA: DPR 1126/81
CODICE: ORG

Il DPR 1126/1981

- a. regola il servizio di manutenzione lungo la rete delle strade e delle autostrade statali e del relativo personale addetto
- b. regola la circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali sulle strade.

Ai sensi del DPR 1126/1981 un Centro di Manutenzione ha un'estesa compresa tra

- a. 80 e 120 km
- b. 320 e 480 km.

Ai sensi del DPR 1126/1981 un Nucleo di Manutenzione ha un'estesa compresa tra

- a. 80 e 120 km
- b. 320 e 480 km.

Ai sensi del DPR 1126/1981, la squadra di manutenzione opera lungo una estesa stradale variabile dai

- a. 40 ai 60 Km
- b. 80 e 120 km

Ai sensi del DPR 1126/1981, la squadra di manutenzione

- a. è normalmente composta da un Capo cantoniere con la funzione di capo squadra, da cinque componenti (cantonieri od operai) dei quali almeno due debbono essere abilitati alla guida degli automezzi
- b. è composta da un capo squadra e da quattro componenti (cantonieri ed operai).

Ai sensi del DPR 1126/1981, sono addetti alla manutenzione delle strade ed autostrade statali

- a. i direttori di centro, i capi nucleo, i capi cantonieri con funzione di sorvegliante di tronco o di capo squadra, i cantonieri e gli operai assegnati alle squadre ed alle altre mansioni
- b. il personale delle squadre di manutenzione normalmente composte da un Capo cantoniere con la funzione di capo squadra, da cinque componenti (cantonieri od operai) dei quali almeno due debbono essere abilitati alla guida degli automezzi

Ai sensi del DPR 1126/1981, il nucleo di manutenzione è costituito dall'insieme di due o tre

- a. squadre di manutenzione, dei mezzi operativi in dotazione nonché dagli operai addetti alla loro condotta e funzionamento
- b. centri di manutenzione, dei mezzi operativi in dotazione nonché dagli operai addetti alla loro condotta e funzionamento

Ai sensi del DPR 1126/1981, tra i compiti della squadra di manutenzione vi è quello di

- a. eseguire i lavori necessari per la manutenzione ordinaria dei manufatti e del corpo stradale, delle pavimentazioni, delle vie d'acqua, delle opere in verde e degli impianti di segnaletica
- b. segnalare ai superiori le opere eseguite da terzi nelle zone vincolate adiacenti alle strade, senza le prescritte autorizzazioni od in possibile difformità da vincoli esistenti, richiedendo a chi esegue l'opera l'esibizione degli atti relativi.

Gli operai addetti ai mezzi meccanici in dotazione al nucleo, qualora non siano stati destinati a prestare la loro opera assieme alla squadra, dipenderanno direttamente dal

- a. capo nucleo o dal suo sostituto, e cureranno, oltre la manutenzione corrente dei mezzi e delle attrezzature, anche la conservazione dei materiali e il buon ordine delle sedi di nucleo, o comunque di ricovero dei mezzi e dei materiali.
- b. direttore di centro o dal suo sostituto, e cureranno, oltre la manutenzione corrente dei mezzi e delle attrezzature, anche la conservazione dei materiali e il buon ordine delle sedi di nucleo, o comunque di ricovero dei mezzi e dei materiali.

Tra i compiti del Capo Nucleo vi è quello di

- a. visitare con la frequenza ritenuta necessaria, in relazione alle esigenze del servizio, i tronchi stradali facenti parte del nucleo eseguendo ispezioni ai manufatti stradali, agli edifici, ai depositi rientranti nell'ambito del nucleo, adottando i necessari provvedimenti dei quali informerà tempestivamente il direttore del centro
- b. segnalare ai superiori tutte le situazioni che possono comportare direttamente o indirettamente danno o pregiudizio al patrimonio stradale, per effetto di alterazione dello stato dei terreni e dei corsi d'acqua in prossimità della strada.

Ai sensi del DPR 1126/1981, ogni Nucleo di Manutenzione è diretto da

- a. un funzionario della carriera di concetto tecnica (geometra)
- b. un funzionario della carriera direttiva tecnica (ingegnere)